

# **L'Associazione Culturale Poetica del Territorio**

**presenta**

## **Sotto il grande cielo del Madagascar**

**Mostra fotografica di Enrico Formica**

**Didascalie e testo introduttivo di Maria Vassallo**

La “grande isola rossa” non può essere descritta e presentata in una sola mostra fotografica: dimensioni, varietà di paesaggi, una storia di popolamento enigmatica e affascinante, una storia geologica differente da tutto il resto del pianeta imporrebbero un'amplessissima carrellata di immagini.

Tuttavia, un primo approccio a un mondo così variegato e ancora per molti versi sconosciuto è indispensabile per avvicinarsi gradualmente, in punta di piedi, al riparo dal rumore degli spot pubblicitari che ne promuovono il consumo turistico.

Si tratta di uno sguardo insolito sul mondo malgascio, del quale si evidenziano gli aspetti ambientali, paesaggistici, culturali e sociali, osservati con l'occhio attento del fotografo che vuole restituirne il fascino, le emozioni, ma anche la durezza della vita, la povertà diffusa, la difficoltà del vivere quotidiano.

Enrico Formica adotta un punto di vista personale, per il quale ogni singola esperienza è inserita nel suo contesto, in una visione puntuale e nel contempo globale della realtà. Le riprese orbicolari e panoramiche eseguite con macchine speciali (rotocamere), stampate su grande formato, permettono di visualizzare ogni singolo dettaglio del fotogramma e nel suo insieme di leggere il racconto scritto nell'immagine.

La mostra si articola in due sezioni: la prima è dedicata alle visioni panoramiche di carattere generale. Vengono presentati paesaggi e ambienti diversificati che caratterizzano il paese: dalla panoramica dell'Isalo, vasta area destinata a parco naturale, alle innumerevoli risaie, alla foresta pluviale, alla savana punteggiata dai villaggi tradizionali. Un breve accenno alla capitale Antananarivo e ai suoi dintorni, alle valli del centro fino alle estese pianure di Fianarantsoa, e poi ancora i tipici villaggi Betsileo. La seconda sezione affronta un tema più circoscritto: scendendo verso sud, il viaggio tra luci, colori, volti e paesaggi si conclude con un approfondimento sul villaggio di Sakalalina, dove la vita si svolge ancora seguendo i ritmi della natura, e la tecnologia stenta ad arrivare.